



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

**REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO**
del 17 dicembre 2013
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PER IL VENETO 2014 - 2020**

MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA

PROGRAMMA OPERATIVO (PO.5)



dlb67b65



PREMESSA

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con deliberazione n. 1233 del 1 settembre 2020.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR, rispetto anche alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal programma, anche in relazione agli ulteriori obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell’ambito dell’Accordo di partenariato.

Tali attività sono esplicitamente previste dalla Misura 20 – Assistenza tecnica del PSR, che è attivata in complementarietà con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento (UE) n. 1305/2013, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l’efficacia e l’efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell’ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi specifici considerati prioritari per l’Assistenza tecnica: rafforzare la capacità amministrativa degli uffici; semplificare l’azione amministrativa; sostenere le dinamiche del partenariato; promuovere un’adeguata informazione; migliorare le scelte per la selezione degli interventi; determinare un quadro conoscitivo adeguato.

Inoltre, il Programma prevede degli specifici ambiti di attività per la Misura 20, ovvero le seguenti 6 azioni, che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2020:

Azioni	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo degli interventi del Programma

Il Piano di attività, approvato con DGR n. 993 del 26.6.2016 e s.m.i, declina le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, previsti nell’ambito delle suddette azioni, che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre a soggetti interessati, risorse impegnate e relative modalità attuative, sulla base di un’articolazione annuale, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.



dlb67b65



Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti interventi attivabili e delle correlate tipologie di spesa, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.

Agli interventi di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dalle sei azioni di Assistenza tecnica:

Interventi	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli interventi, risultano piuttosto variegate e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, e sono direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016 e s.m.i..

L'ammissibilità delle spese sostenute, incluse le spese per il personale, viene valutata e definita anche in base alle suddette Linee guida, analogamente a quanto avvenuto per il PSR 2007-2013. La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con la Misura 20. Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 51 del regolamento, non sono comunque ammissibili le spese relative all'Organismo di certificazione di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Gli interventi attivati dalla Misura 20 prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR corrispondente al 43,12%.

Il programma di spesa a supporto delle azioni e dei relativi interventi di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate dal PSR alla Misura 20, secondo l'articolazione per azione riportata nel piano finanziario di cui alla tabella 3 del Piano di attività, che tiene conto anche della spesa già impegnata nel corso degli anni 2014 e 2015 a supporto di azioni preliminari di Assistenza tecnica-Misura 20 e delle spese relative ad impegni sostenuti nell'ambito della Misura 511 del PSR 2007-2013, a valere su fondi del PSR 2014-2020.

La ripartizione è stata effettuata sulla base di una preliminare ricognizione dei fabbisogni presso le strutture coinvolte operativamente nell'attuazione della misura, formulati anche in base all'esperienza del PSR 2007-2013 ed in continuità con i Programmi Operativi già approvati ed è peraltro indicativa, in quanto suscettibile di successivi adeguamenti, anche in funzione dei risultati e dello stato di avanzamento del PSR, delle sue possibili modifiche ed integrazioni e delle effettive esigenze rilevate in corso di esecuzione, anche per effetto di eventuali mutamenti del quadro normativo di riferimento.

L'attuazione della Misura 20 è attivata e coordinata dalla Direzione AdG FEASR e Foreste, quale Autorità di gestione, attraverso il Piano di attività ed i correlati Programmi Operativi, in relazione alle competenze generali assegnate (DGR n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 54 del



dlbf67b65



31.12.2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione ADG FEASR Parchi e Foreste, la cui denominazione è stata successivamente modificata in ADG FEASR e Foreste con DGR n. 269 dell'8 marzo 2019).

Nella fase attuativa possono essere coinvolte anche altre strutture regionali ed AVEPA, in relazione alle specifiche competenze e funzioni svolte nell'ambito dell'organizzazione regionale ed ai fini del PSR.

Con il presente documento viene definito il Programma Operativo (PO.5), sulla base dello schema attuativo articolato in azioni ed interventi.

Sulla base del presente PO, le strutture regionali interessate ed Avepa comunicano all'AdG, preventivamente e formalmente, gli interventi di Assistenza tecnica che intendono attivare. L'AdG valuta la coerenza dell'iniziativa proposta, rispetto al PO, ed autorizza l'attivazione delle conseguenti procedure da parte della struttura interessata, che assume quindi la titolarità e la responsabilità applicativa dell'intervento, anche per quanto riguarda l'ammissibilità delle relative spese. Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.

PROGRAMMA OPERATIVO (PO.5)

Programma di spesa

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica (DGR n. 993 del 26.6.2016 e s.m.i.), per quanto riguarda gli interventi programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi effettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.5, le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione, indicando le relative risorse assegnate sulla base della disponibilità accertata recata dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica per il periodo interessato. Il programma indicativo di spesa per azione è riassunto nella Tabella 3. A carico dei suddetti capitoli di bilancio vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore dell'Organismo Pagatore AVEPA, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.5 come descritto nell'apposito capitolo del Piano di attività relativo alle modalità e procedure di attuazione della Misura 20.

L'importo di spesa complessivo a supporto del presente PO.5 viene stimato indicativamente pari a 826.980,00 euro. Gli importi relativi alla quota di spesa regionale vengono calcolati sul totale della spesa prevista, comprensivi dell'eventuale importo IVA, che è spesa ammissibile al contributo del FEASR, sulla base delle motivazioni precedentemente descritte e richiamate nel Piano di attività.

Gli interventi sono attivati dall'AdG e dalle altre strutture regionali incaricate, sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche. L'AdG esercita inoltre un ruolo di coordinamento nei confronti delle strutture regionali, che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze, ed assumono pertanto la responsabilità del relativo procedimento. Analogamente, per le attività di specifica competenza, AVEPA attiva direttamente le acquisizioni che la riguardano, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima.

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole azioni previste dalla Misura 20.



dlb67b65



Azione 2 Supporto amministrativo e gestionale

(ID 48) Reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e suo adeguamento alla nuova programmazione

L'esperienza delle ultime due programmazioni europee del Programma di sviluppo rurale, durante le quali l'attuale sistema informativo è stato utilizzato per la presentazione delle domande di sostegno, la loro istruttoria, pagamento e monitoraggio, ha evidenziato limiti e difficoltà di gestione legate all'elevata variabilità delle misure e dei bandi da gestire e la conseguente necessità di intervenire frequentemente con adeguamenti e personalizzazioni spesso condotte in parallelo.

Questo ha comportato difficoltà nella gestione e nel coordinamento degli interventi manutentivi, anche a causa di una scarsa modularità del codice. Si ritiene pertanto di procedere ad una reingegnerizzazione del sistema, che lo conduca verso un'architettura più flessibile, manutenibile e in linea con l'attuale evoluzione tecnologica. Sarà inoltre necessario rivedere le interfacce utente, per renderle responsive e adeguarle agli standard più avanzati. Inoltre, si dovranno analizzare e recepire le nuove direttive per la futura programmazione comunitaria.

L'iniziativa sarà realizzata in tre fasi:

- 1) analisi del sistema attuale e ridisegno dello stesso secondo un'architettura a micro servizi, funzionalmente più flessibile e adatta alla definizione di una nuova e più moderna interfaccia utente;
- 2) realizzazione del progetto output della fase precedente e implementazione del nuovo sistema;
- 3) contestualmente alla fase due, implementazione degli adeguamenti del sistema e del relativo Data Warehouse necessari per la gestione della nuova programmazione.

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b) acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'Azione 2, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente Tabella 1, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
48	Reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR e suo adeguamento alla nuova programmazione	Direzione ICT e Agenda Digitale	b	826.980,00	

Tabella 1 – Azione 2: Quadro iniziative

Monitoraggio della spesa e degli interventi attivati

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della Misura 20, rispetto alle risorse assegnate dal PSR, nella Tabella 2 viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna azione.



dlb67b65



AZIONE	SPESA PREVISTA (EURO)	
	PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	-	-
2	826.980,00	-
3	-	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
TOTALE	826.980,00	-
QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	141.116,00	-

Tabella 2 – Programma di spesa

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli interventi avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella Tabella 3, sono riportati i valori complessivi per ciascuno degli interventi attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle azioni di Assistenza tecnica.

INTERVENTO	AZIONI	VALORE PREVISTO
a. acquisizione di personale		
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)		
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione		
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni		
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti		
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.	2	1
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari		

Tabella 3 - Monitoraggio interventi – Indicatori di realizzazione



dlb67b65

